

TITOLO

DATI PRELIMINARI DI UNO STUDIO SULL'USO DELLA BIA NEI DCA

AUTORI

Maria DELL'OLIO, Lucia CORSINI, Carlo SILEO, Chantal LATTARULO, Mara DI MOLFETTA, Maria DI MOLFETTA, Filippo IOVINE

(Équipe multidisciplinare, Ambulatorio Disturbi del Comportamento Alimentare ASL BT, Margherita di Savoia, Via Vanvitelli n. 1)

INTRODUZIONE

La bioimpedenziometria è una metodica per lo studio della composizione corporea.

L'obiettivo del lavoro è la valutazione di alcuni parametri corporei quali BMI, FFM, FM, TBW, ICW, ECW e glicogeno, rilevati in pazienti affetti da disturbi del comportamento alimentare, tramite la bioimpedenziometria.

METODOLOGIA

Sono stati analizzati tramite esame bioimpedenziometrico somministrato all'ingresso e dopo iniziale periodo di trattamento integrato, 22 pazienti dell'ambulatorio DCA di Margherita di Savoia - ASL BAT: 20 donne e 2 maschi, di età compresa tra i 14 e i 58 anni. La strumentazione utilizzata, registrata marchio CE BIA-ACC, è un bioimpedenziometro qualitativo e quantitativo che permette un'analisi non invasiva della composizione corporea. L'esame è stato condotto dalle ore 15,30 fino alle ore 20.

RISULTATI

Nella quasi totalità dei pazienti anoressici, l'aumento del peso corporeo determina un aumento della massa grassa a scapito della massa magra con conseguente riduzione dell'acqua totale corporea. L'ECW si riduce, mentre l'ICW aumenta. Le riserve di glicogeno risultano sempre ridotte.

CONCLUSIONI

La BIA è una metodica valida per lo studio della composizione corporea; fornisce dati utili per stabilire la gravità delle condizioni cliniche dei pazienti al momento dell'ammissione al percorso diagnostico-terapeutico.

Lo studio, ancora in fase preliminare, ha evidenziato delle criticità:

- Nei pazienti affetti da anoressia nervosa, per i quali l'aumento del peso corporeo richiede tempi abbastanza lunghi, l'esame ripetuto ad intervalli di 2-3 mesi ha rilevato esigue modifiche della percentuale di FM, FFM e TBW.
- Tali evidenze ci inducono a modificare il protocollo per la parte relativa al monitoraggio delle condizioni tramite la bioimpedenziometria; l'esame, pertanto, ipotizziamo possa avere una sua utilità se ripetuto almeno ogni sei mesi;
- per quanto riguarda i pazienti affetti da bulimia e da BED, trattandosi di un campione ristretto, lo studio ha prodotto dei dati altalenanti che non ci consentono di valutare eventuali modifiche della composizione corporea. Meccanismi di compenso quali utilizzo di diuretici e/o lassativi oppure il vomito autoindotto potrebbero essere responsabili di tali variazioni.

Lo studio è incoming, ci si propone di aumentare il campione esaminato per poter ottenere dati significativi, oltre ad arruolare soggetti normopeso e esenti da DCA per poter effettuare un confronto con casi controllo.

Email: ambulatoriodcaaslb@gmail.com

Telefono: Ambulatorio 0883577452 - Dott.ssa Maria Dell'Olio 3471577421